

Perché viviamo in sincronia con il calendario liturgico?

Il calendario scandisce il battito della nostra chiesa. Il calendario liturgico, infatti, non è un promemoria dei nostri appuntamenti, bensì ci ricorda che siamo in Cristo. L'obiettivo è quello di modificare il modo in cui interpretiamo il tempo, poiché si tratta di un filo nella Storia che conduce verso una meta gloriosa: il Regno di Dio: com'è già in cielo, così sarà anche in terra.

La sveglia che suona al mattino; gli scolari che corrono a lezione; le città che si animano; la gente che scappa al lavoro. Come in un formicaio, le automobili riempiono strade che erano vuote fino a poche ore prima. Televisioni, radio e cellulari ci seguono ovunque, bombardando di notizie utili e meno utili. Pranzi e cene consumate in pochi minuti; le famiglie si affannano e non parlano più nemmeno a tavola... L'esigente orologio che scandisce le nostre giornate.

Il Riformatore Martin Lutero pensava che una testimonianza efficace sia quella che analizza gli argomenti e le usanze culturali che più ostacolano la fiducia in Cristo e il crescere a sua somiglianza. Oggi come oggi, viviamo delle esistenze frenetiche, senza margini e sempre con l'acqua alla gola. *Viviamo rincorrendo il vento*; purtroppo, questa sensazione viene tramandata ai nostri figli. Quanto alla nostra crescita spirituale, pertanto, gli ostacoli più grandi sono la mancanza di tempo e i contrattempi. Come ricordano le parabole del “tesoro nascosto” e quella della “perla di gran valore” (Matteo 13:44-45), chi non trova il tempo per scoprire il tesoro nascosto del Vangelo, non ne trarrà gioia; qualora dovesse trovarla, non ne riconoscerebbe il valore né la grande bellezza.

La nostra generazione è afflitta dal tempo, avendo perso l'abitudine di vivere secondo un ritmo sano e santo. Tuttavia, per i credenti vi sono speranza e un sano insegnamento. Sin dall'inizio, i cristiani hanno organizzato il fluire del tempo nel quadro delle loro convinzioni e dei loro eventi fondanti. Il calendario liturgico è uno strumento che ci aiuta a riconoscere la signoria di Gesù Cristo sulla temporalità. Le sue radici storiche sono ancorate nelle tradizioni liturgiche delle varie professioni cristiane, comprese quelle Protestanti. Questo ritmo antico è un felice sopravvissuto all'era moderna che richiama un modo nuovo di essere umani, facendo ogni giorno coincidere passato, presente e futuro.

Il cristianesimo non è soltanto un insieme di idee, ma è davvero uno stile di vita; è *un paese in cui la gente calcola il tempo secondo il proprio fuso orario*. Nel corso dell'anno, il tempo stesso richiama e mette in evidenza i diversi momenti della fede cristiana: le due feste più importanti sono il Natale e la Pasqua che celebrano rispettivamente la nascita e la risurrezione di Gesù.

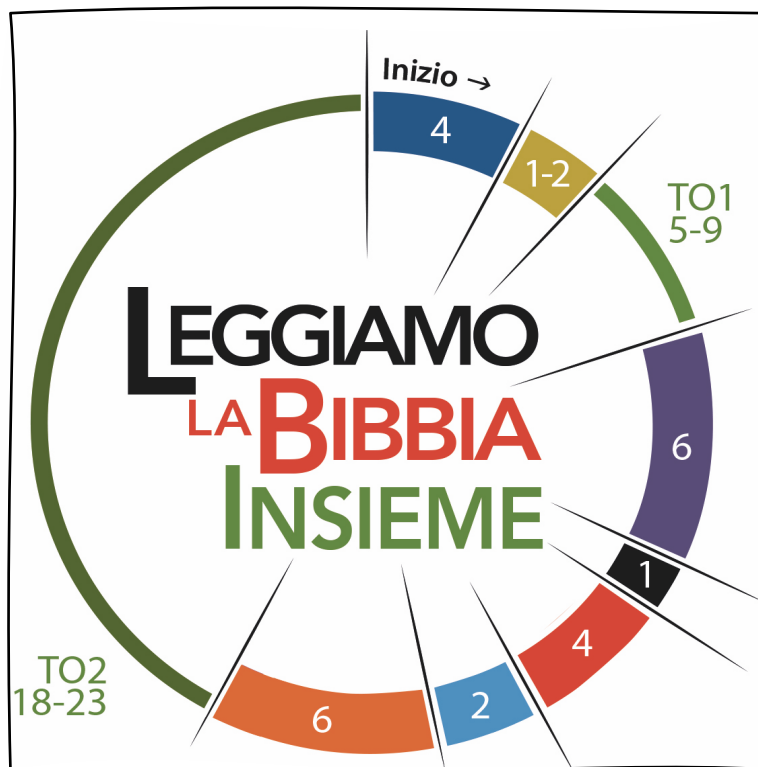
Lo sviluppo del calendario e delle varie tradizioni liturgiche è una storia fatta di adattamenti. Molte volte e in molte maniere, le chiese cristiane hanno leggermente adattato il ritmo in modo conforme sia ai loro valori sia alla tradizione antica. Il nostro calendario riflette chi siamo come italiani evangelici e, quindi, presenta alcune caratteristiche peculiari, ossia che lo distinguono dalle altre tradizioni cristiane. Esso infatti:

- corrisponde, almeno in parte, al nostro piano di lettura biblica. Ogni settimana, il credente legge dei brani conformi alla stagione attuale, in anticipo rispetto alla loro metabolizzazione collettiva e al sermone domenicale. Queste letture sono sempre accompagnate da una selezione sapienziale tratta dal libro di Salmi.
- Nella tradizione cattolica romana, il Tempo di Pasqua comprende sette domeniche. Abbiamo suddiviso quello stesso tempo in tre periodi che rispecchiano gli episodi specifici del Nuovo Testamento: “Pasqua” (una domenica), “Risurrezione” (quattro domeniche), e “Ascensione” (due domeniche).
- Nella tradizione cattolica romana, il “Tempo ordinario 2” ha inizio dopo la domenica della Pentecoste, quindi il nostro Tempo ordinario 2 risulta ridotto di cinque settimane rispetto alla

versione romana, per lasciarci più tempo di lettura del Nuovo Testamento. Trascorriamo pertanto più o meno lo stesso tempo in ogni testamento durante l'anno.

Capire il Calendario

L'Avvento è il Capodanno dell'anno liturgico e inizia la quarta domenica che precede il Natale. La lettura della Bibbia tuttavia, in ordine cronologico, inizia con il *Tempo ordinario 2* o *Olivo*. La descrizione seguente inizia con *Olivo* piuttosto che con *Avvento*, evidenziando così la corrispondenza delle stagioni liturgiche al Credo apostolico.



* Una nota sul tempo ordinario

Diverse stagioni liturgiche sono movibili come sotto indicato, ma il genio degli antichi compensa tali variazioni fissando due tempi ordinari esclusi dai contesti liturgici celebrativi di particolare spessore, detti anche: "tempi forti".

Le stagioni liturgiche

OLIVO

Tema: *Il Dio fedele ci ha innestati nell'olivo.*

Colore: ■ (Verde oliva, Romani 11:16-18)

Durata: 18-23 domeniche (movibile)

Letture: L'Antico Testamento

Credo: «Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra»

AVVENTO

Tema: *Speriamo in Dio anche nelle tenebre*

Colore: ■ (Blu scuro)

Durata: 4 domeniche (stagione movibile e variabile)

Letture: Selezione dei brani tratti dall'Antico e dal Nuovo Testamenti che mettono accento sull'Avvento di Cristo.

Credo: «e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore,»

NATALE

Tema: *Lodate! La Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi.*

Colore: ■ (Oro)

Durata: 1-2 domeniche (festa fissa, 12 giorni)

Letture: Il Vangelo selezionato

Credo: «e in Gesù Cristo ... il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine,»

EVANGELO (TO1)

Tema: *Il popolo che giaceva nelle tenebre ha visto una grande luce.*

Colore: ■ (Verde erba)

Durata: 5-9 domeniche (stagione mobile)

Letture: Il Vangelo selezionato, fino alla confessione di Pietro (nei Vangeli sinottici)

Credo: «e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore»

QUARESIMA

Tema: *Ravvedetevi e credete al vangelo.*

Colore: ■ (Viola)

Durata: 6 domeniche (stagione quasi fissa)

Letture: Il Vangelo selezionato, dalla confessione di Pietro (nei Vangeli sinottici) alla crocifissione

Credo: «patì sotto Ponzio Pilato»

PASQUA

Tema: *Veramente quest'uomo era Figlio di Dio.*

Colore: ■ (Nero)

Durata: 1 domenica (festa mobile)

Letture: La passione di Cristo

Credo: «fu crocifisso, morì, fu sepolto; discese agli inferi»

RISURREZIONE

Tema: *Non temete più la morte. La Primizia è risorta!*

Colore: ■ (Rosso)

Durata: 4 domeniche (stagione quasi fissa)

Letture: Le Epistole

Credo: «il terzo giorno risuscitò da morte»

ASCENSIONE

Tema: *Seguiamo Re Gesù, il Signore di tutti!*

Colore: ■ (Azzurro)

Durata: 2 domeniche (stagione quasi fissa)

Lecture: Le Epistole

Credo: «salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.»

PENTECOSTE

Tema: *Lo Spirito Santo ci ha fatti testimoni.*

Colore: ■ (Arancione)

Durata: 6 domeniche (stagione fissa)

Lecture: Le Epistole

Credo: «Credo nello Spirito Santo, la santa chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.»